

21 giugno 2011

MBDA PRESENTA PERSEUS, IL CONCETTO DI SISTEMA MISSILISTICO MULTIRUOLO PER ATTACCO NAVALE E TERRESTRE

MBDA oggi ha svelato il risultato del processo Concept Visions 2011: il concetto di sistema missilistico CVS 401 Perseus, che rappresenta la visione del gruppo per un sistema d'arma d'attacco multiruolo per il 2030 e oltre.

Per sostituire la generazione attuale di missili da crociera e antinave pesanti, occorre un nuovo sistema, capace di lanciare attacchi antinave, attacchi terrestri e di ingaggiare bersagli time sensitive quali lanciatori di missili mobili in un ambiente tattico ancora più complesso e con il minimo rischio di danno collaterale. Questo nuovo sistema dovrà inoltre essere modulare e utilizzabile, in particolare, da unità navali di superficie, sottomarini, piattaforme trasportatrici o aerei da pattugliamento marittimo.

Perseus presenta più modalità operative adatte a contrastare una vasta gamma di bersagli navali e terrestri. Inoltre è in grado di superare le difese missilistiche nemiche più efficaci. È progettato per essere un sistema d'arma tattico che funziona per mezzo di un sistema di pianificazione delle missioni e delle operazioni avanzato, in un'area compresa tra guerra navale, terrestre e aerea. La cellula furtiva, agile e supersonica (fino a Mach 3) è alimentata da un rivoluzionario statoreattore costruito attorno ad un motore compatto ad onda detonante continua. Questa soluzione innovativa, che utilizza una tecnologia di propulsione all'avanguardia, apre la strada alla possibilità di sviluppare una cellula più piccola ma con un'efficienza energetica maggiore. Questa cellula consentirà a Perseus di penetrare tutte le difese nemiche e di essere efficace contro i bersagli mobili e in rapido movimento. Sarà infatti in grado di raggiungere in pochi minuti anche bersagli molto distanti, fino a 300 km.

Un pacchetto di sensori avanzato a doppia modalità (che comprende un radar Active Electronically-Scanned Array o AESA combinato con un radar laser o LADAR) consente al sistema di funzionare in qualsiasi condizione meteorologica e in tutte le configurazioni di ingaggio terminale. Le modalità radar, quali SAR (Synthetic Aperture Radar) e DBS (Doppler Beam Sharpening), consentono il rilevamento e la selezione di bersagli a lunga distanza in ambienti tattici navali e terrestri complessi, inclusi quelli dotati di contromisure avanzate.

La complessiva solidità del sistema d'arma è rafforzata da un sistema di navigazione ibrido all'avanguardia. Il carico bellico include due testate guidate che sono espulse dall'alloggiamento del carico utile modulare ed una terza che resta a bordo, per un effetto letale distribuito su bersagli di grandi dimensioni o composti da più elementi, come ad esempio una grande nave da guerra o un sistema missilistico con base a terra. Inoltre, la nuova struttura composita modulare del missile consente di ridurre il peso complessivo dell'arma e di favorire ulteriori possibilità di miglioramento delle sue capacità, semplificando le operazioni di manutenzione nel corso del ciclo di vita e supportando l'eventuale sviluppo di una famiglia di prodotti.

Perseus è caratterizzato da una forma estremamente originale, capace di ottimizzare caratteristiche fondamentali, prestazioni e adattabilità per l'integrazione su varie piattaforme navali e aeree. Le prestazioni generali dell'arma, in termini di caratteristiche di volo, manovrabilità, propulsione, capacità di rilevamento dei suoi sensori ed efficienza della sua testa bellica multipla, sono state valutate per mezzo di

simulazioni digitali. Dato che Perseus sarà un missile tattico, è stato necessario considerare anche la questione dell'impiego operativo e dell'accesso ai dati del teatro tattico, in modo da proporre un'architettura del sistema d'arma conforme ed efficiente.

Un team di nove ingegneri britannici, francesi, tedeschi e italiani di MBDA, insieme a rappresentanti della Royal Navy e della marina militare francese, ha valutato i requisiti e la soluzione di Perseus mediante analisi operativa e specifiche di prestazioni fondamentali. Il progetto ha beneficiato inoltre dell'innovativa filosofia di MBDA, promossa dall'iniziativa Innovation Challenge del gruppo che era stata invitata ad offrire un contributo in termini di idee.

Steve Wadey, EGD Technical e Managing Director di MBDA UK ha affermato: “Lo scopo del processo Concept Visions di MBDA è quello di promuovere l'innovazione tra i clienti, la supply chain e i dipendenti, per dare forma al futuro del mercato dei sistemi missilistici. MBDA è in grado di offrire al mercato una visione radicale e compiuta dei concetti di sistemi missilistici futuri, raccogliendo e sintetizzando il know-how dei nostri ingegneri esperti con gli utenti finali, per dimostrare la migliore innovazione al mondo”.

CVS 401 Perseus è il secondo progetto che MBDA ha presentato per illustrare la sua visione del futuro nell'ambito dell'iniziativa aziendale nota come Concept Visions. Questa iniziativa è stata presentata per la prima volta lo scorso anno, in occasione della Farnborough Air Show, quando MBDA mostrò il suo concetto CVS 101 che comprendeva una famiglia di missili da combattimento urbano, gli Sniper da 1 kg e gli Enforcer da 5 kg, utilizzabili in un ambiente net-centrico e capaci di offrire una potente capacità d'urto per l'uso ai livelli più bassi della struttura militare.

Note per i redattori

Il sistema d'arma Perseus prende il nome dall'antico eroe della mitologia greca Perseo, fondatore di Micene, che uccise la Gorgone Medusa (diventando così il simbolo del sistema di difesa più radicale) salvando Andromeda dal mostro marino (simbolo delle navi da guerra più avanzate), mandato da Poseidone come castigo per la regina Cassiopea, che aveva dichiarato di essere più bella delle ninfe del mare.

Così come Perseo utilizzò i calzari di Hermes per volare, il sistema d'arma CVS401 si affida a un concetto di propulsione aerodinamico avanzato in grado di offrire velocità e manovrabilità elevate. Perseo indossò l'elmo di Ade per essere invisibile; allo stesso modo, CVS401 implementa una tecnologia e una forma tali da conferire al sistema la massima invisibilità radar. Zeus donò a Perseo una spada adamantina con due punte, paragonabile al sistema letale caratterizzato da due teste di guerra guidate. Perseo ricevette da Atena uno scudo lucido che utilizzò per vedere Medusa evitando allo stesso tempo il suo sguardo letale. Lo scudo rappresenta perfettamente l'innovativo pacchetto di sensori ad alta risoluzione e lunga portata del sistema CVS401.

Grazie ad una presenza industriale in quattro paesi europei e negli Stati Uniti, MBDA ha realizzato nel 2010 un fatturato annuo di 2,8 miliardi di Euro e dispone di un portafoglio ordini di oltre 10,8 miliardi di Euro. Con più di 90 clienti tra le forze armate di tutto il mondo, MBDA è uno dei leader mondiali nei missili e nei sistemi missilistici.

MBDA è l'unico gruppo in grado di progettare e produrre missili e sistemi missilistici per rispondere alle più svariate esigenze operative, presenti e future, per le forze armate. In totale, il gruppo offre una gamma di 45 programmi di sistemi missilistici e contromisure già in servizio operativo e più di 15 altri progetti in fase di sviluppo.

MBDA è controllata con uguali regole di Corporate Governance da BAE SYSTEMS (37,5%), EADS (37,5%) e FINMECCANICA (25%).

Contatti per la stampa:

Jean Dupont
Group Head of Media Relations
Tel.: + 33 (0) 1 71 54 11 73
jean.dupont@mbda-systems.com
Cellulare: + 33 (0) 6 33 37 64 66

Uk
Tom Rounds
Tel.: + 44 (0) 2 074 516 015
tom.roundsf@mbda-systems.com
Cellulare: +44 (0) 7 771 760 300